



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2023

Determinazione del 30 ottobre 2025, n. 133



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2023

Relatore: Consigliere Alessandro Gioacchino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il funzionario Michele Catapano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2023 nonché le annesse relazioni della Consigliera delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alessandro Gioacchino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico, per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre al rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che si unisce alla presente quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Istituto nazionale del dramma antico, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Alessandro Gioacchino
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Chiara Bersani
f.to digitalmente

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO	2
2. GLI ORGANI.....	3
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	7
3.1. Le risorse umane	7
3.2. Gli incarichi di collaborazione	10
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	18
6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	19
7. IL CONTENZIOSO.....	22
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	24
8.1. Il bilancio di esercizio 2023	24
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi	6
Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato	7
Tabella 3 - Costo complessivo del personale	8
Tabella 4 - Stipendi e salari.....	8
Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato	9
Tabella 6 - Residuo ferie.....	10
Tabella 7 - Incarichi di collaborazione	11
Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione	17
Tabella 9 - Attività contrattuale	18
Tabella 10 - 7° Monitoraggio PNRR al 30 giugno 2025.....	21
Tabella 11 - Crediti in contestazione	22
Tabella 12 - Risultati di gestione	24
Tabella 13 - Saldi dell'esercizio	25
Tabella 14 - Stato Patrimoniale	25
Tabella 15 - Conto economico	28
Tabella 16 - Valore della produzione	29
Tabella 17 - Ricavi da vendite e prestazioni.....	29
Tabella 18 - Contributi ordinari/straordinari.....	30
Tabella 19 - Costi della produzione.....	31
Tabella 20 - Costi spettacoli	32
Tabella 21 - Rendiconto finanziario.....	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico per l'esercizio 2023 e sulle principali vicende successivamente intervenute.

Il precedente referto sull'esercizio 2022, oggetto della determinazione n. 90 del 6 giugno 2024, è stato pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 260.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale del dramma antico (di seguito "Inda" o "Fondazione"), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità, Inda agisce in base al codice civile.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere - oltre allo Stato, alla Regione siciliana e al Comune di Siracusa - anche soggetti privati.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero della cultura (Mic), mentre il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) esprime il parere sui bilanci.

Il quadro normativo è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nelle precedenti relazioni. Le modifiche statutarie adottate dal Consiglio di amministrazione nel corso del 2023 sono state oggetto di rilievi sia da parte del magistrato delegato al controllo sia da parte del Ministero della cultura; alla luce di queste ultime, le modifiche sono state riformulate e approvate dal Cda nel corso del 2024 ma, non essendo state avallate dal Ministero, come di seguito si dirà, non sono entrate in vigore.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20 e dell'art. 6 dello statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione (Cda) e il Collegio dei revisori dei conti. Nell'ambito del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. n. 20 del 1998 e dell'art. 8 dello statuto, siede un componente indicato dal Ministro della cultura, con funzioni di Consigliere delegato, cui lo statuto attribuisce ampie prerogative¹.

Il ruolo e le competenze dei vari organi, come declinati nel decreto legislativo n. 20 del 1998, modificato dal decreto legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004, e nello statuto, sono stati analizzati nei precedenti referti, ai quali si rinvia anche per quanto riguarda le osservazioni circa la sovrapposizione e la problematica suddivisione dei compiti, in particolare tra il Consigliere delegato e il Sovrintendente².

Secondo quanto disposto dal comma 9 dello stesso art. 8 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del Presidente, sono rimasti in carica quattro anni, a decorrere dalla data del decreto di nomina (d.m. 7 marzo 2018). Con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del Cda è stata rinnovata, sulla base delle designazioni dello stesso Ministero della cultura, del Ministero dell'università e della ricerca, della Conferenza unificata di cui al d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 e della Regione siciliana³. Nel nuovo Cda risultano essere stati confermati sia la precedente Consigliera delegata, sia il componente indicato dal Ministero dell'università e della ricerca.

Come già segnalato nelle precedenti relazioni di questa Sezione, la limitata chiarezza delle norme statutarie relative ai compiti del Consigliere delegato e del Sovrintendente, causa in

¹ L'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 20 del 1998 (modificato dal d.lgs. n. 33 del 2004) dispone che "Il consigliere delegato formula proposte per gli indirizzi artistico-culturali e promuove le attività dell'Istituto; cura l'attività e l'organizzazione degli uffici; predispone il bilancio di esercizio da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di amministrazione...". In attuazione della citata norma, lo statuto della Fondazione prevede che il consigliere delegato ha "funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo" e che al medesimo vengono assegnate da parte del Cda le seguenti deleghe e poteri: "formula al consiglio di amministrazione proposte per gli indirizzi artistico-culturali della Fondazione e promuove le linee generali dell'attività della Fondazione"; "predispone il budget economico"; "definisce l'organizzazione degli Uffici"; "determina le linee guida della comunicazione esterna"; "predispone la pianta organica del personale"; "definisce le linee guida per la ricerca di fondi provenienti da privati"; "gestisce la tesoreria e le attività finanziarie"; "cura che vengano tenuti i libri e le scritture contabili della Fondazione" e "dispone l'approvvigionamento dei mezzi strumentali e accessori e dei servizi necessari al perseguimento degli scopi della Fondazione...".

² Cfr. in particolare sul punto la deliberazione n. 57/2021 concernente la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione nell'esercizio 2019.

³ Il componente la cui designazione è rimessa alla Regione siciliana è stato nominato successivamente, con decreto in data 30 maggio 2022.

passato di conflittualità⁴, è stata oggetto di ampia discussione all'interno del Cda che, proprio a tal fine, ha demandato ad apposita commissione interna, istituita con deliberazione del Cda n. 96 del 16 dicembre 2022, l'elaborazione delle proposte di riforma statutaria. Il testo finale è stato approvato dal Cda nella riunione del 16 febbraio 2023; tuttavia, con nota n. prot. 2931 del 27 aprile 2023, il Ministero vigilante ha formulato osservazioni e rilievi ed ha, pertanto, ritenuto di non approvare dette modifiche, invitando l'Ente a riformulare il testo statutario⁵; quindi, con delibera del 28 marzo 2024, il Cda ha inteso recepire le indicazioni del Ministero vigilante contenute nella citata nota in merito agli emendamenti da apportare alle modifiche dello statuto, e ha deliberato il nuovo testo sottoponendolo all'approvazione del Dicastero ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 20 del 1998, come modificato dal decreto legislativo n. 33 del 2004. A parere del Ministero, anche tale modifica statutaria, ancorché deliberata nell'intento di un adeguamento ai rilievi mossi, non risolverebbe la sovrapposizione tra il ruolo del Sovrintendente e quella del Consigliere delegato. Con nota n. prot. 5683 del 22 luglio 2024 il Ministero ha formulato l'avviso che le nuove modifiche statutarie adottate dall'Inda con la deliberazione n. 26 del 28 marzo 2024 "...alla luce della normativa vigente, non sembrano risolvere la sovrapposizione esistente tra le funzioni del Consigliere delegato e del Sovrintendente".

Nel corso del 2022, la Fondazione ha avviato anche la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro è scaduto il 31 ottobre 2022: il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto e dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 20 del 1998 e ss.mm.ii.; con nota del 25 ottobre 2022, la Direzione generale dello spettacolo del Mic ha preso atto dell'indicazione della Fondazione; quindi, con d.m. n. 117 del 16 marzo 2023, è stato nominato il nuovo Sovrintendente.

⁴ Proprio in occasione della relazione concernente l'esercizio 2019, sopra richiamata, questa Sezione rilevava che lo statuto approvato nel 2018 era apparso nella sua applicazione concreta poco idoneo a consentire un funzionamento efficiente degli organi della Fondazione, palesando una difficile ripartizione dei ruoli fra il Consiglio di amministrazione, il Consigliere delegato e il Sovrintendente.

⁵ Nota Mic - DG Spettacoli - n. prot. 2931 P del 27 aprile 2023.

Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024. Conseguentemente, con delibera del successivo 13 febbraio, il Cda ha affidato *ad interim*, nelle more della definizione delle procedure per la nuova nomina, le relative funzioni alla Consiglieria delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni predette. Anche tale deliberazione è stata, però, oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante, e di conseguenza il rimborso forfetario è rimasto inattuato. Sul punto, appare necessaria una definitiva determinazione del Ministero vigilante anche al fine di evitare il rischio di contenziosi, tenuto conto che la Consiglieria delegata ha svolto le funzioni di Sovrintendente per il periodo da febbraio 2024 ad aprile 2025, comprese le attività necessarie per assicurare il buon esito della stagione teatrale 2024.

Si segnala che, all'esito di apposito avviso pubblico del 13 maggio 2024 e della valutazione dei *curricula* da parte della Commissione interna, il Cda della Fondazione in data 15 luglio 2024 ha deliberato la selezione della terna degli aspiranti da sottoporre al Ministero. Con d.m. 10 marzo 2025, n. 61, il Ministero ha, quindi, provveduto a individuare e nominare il nuovo Sovrintendente; con nota prot. n. 9397 del 9 aprile 2025, il Mef ha fatto presente alla Fondazione che l'Ufficio centrale di bilancio ha comunicato l'assenza di osservazioni da formulare. Il Cda nella riunione del 23 aprile 2025 ha, pertanto, preso atto e deliberato la stipula del contratto.

Il Consiglio di amministrazione nel 2023 si è riunito, regolarmente convocato, per sette volte. Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi vengono di seguito riportati. Il compenso annuo del Consigliere delegato è pari ad euro 41.000,00 onnicomprensivi. Nel corso del 2023, con delibera n. 6 del 21 aprile 2023, il Cda ha deliberato di rideterminare tale compenso nella misura di euro 68.000 onnicomprensivi; la suddetta deliberazione è stata oggetto di rilievi sia da parte del magistrato di controllo che del Ministero vigilante, e non è stata approvata dal Ministero in quanto non sarebbe possibile rimodulare in aumento tale compenso in mancanza di un mutamento dell'assetto delle funzioni degli organi⁶.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

Spese per i componenti degli organi della Fondazione	2022	2023
Compenso della Consigliera delegata (CD)	41.000	41.000
Rimborso spese CD	0	0
Spese missioni CD	1.292	2.907
Rimborso spese Presidente altri componenti Cda	668	2.929
Spese missioni per Presidente e Cda	3.755	5.163
Spese per missioni Sovrintendente	4.563	6.923
Indennità di carica componenti Collegio dei revisori	18.000	18.000
Rimborso spese Collegio dei revisori	2.625	3.185
Sovrintendente/Commissario	84.865	75.702
Totale	156.768	155.809

Fonte: Corte dei conti su dati Inda

⁶ La delibera n. 6 del 21 aprile 2023 indicava la misura omnicomprensivo di 68.000 euro lordi annui, con decorrenza dalla data di nomina del consigliere di cui al d.m. 3 maggio 2022, prendendo a riferimento, per analogia, i criteri di cui al d.p.c.m. n. 143 del 2022. Il Ministero vigilante ha ritenuto che a fronte di un immutato assetto della *governance* non sia possibile assentire il deliberato aumento del compenso del Consigliere delegato, ritenendo che il tema è strettamente connesso all'aspetto generale e preliminare relativo alla configurazione delle funzioni dello stesso nell'assetto statutario e pertanto potrà essere definito solo successivamente ad una nuova distribuzione delle funzioni nell'ambito della organizzazione della Fondazione, atteso che la revisione dei compensi ai sensi dell'art. 4, comma 7, del d.p.c.m. n. 143 del 2022, "può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. m)", e quindi, quando si verificano "variazioni che incidono significativamente sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni" (in questi termini il Ministero si era già espresso anche nella precedente nota n. 3865 del 23 maggio 2023). Sul punto, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, con nota prot. 35263 del 23 dicembre 2022, ed il Ministero della cultura con nota del 26 gennaio 2023, hanno ribadito che la Fondazione Inda in quanto non inserita nell'elenco Istat non rientra nell'ambito di applicazione del d.p.c.m. n. 143 del 2022. Sulla delibera n. 6 del 2023 il magistrato delegato al controllo, durante la seduta di adozione del 21 aprile 2023, aveva formulato osservazioni in ordine alla decorrenza retroattiva dell'aumento del compenso ed alla equiparazione, ai fini del compenso, del consigliere delegato ad organo di vertice.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. Le risorse umane

Lo statuto della Fondazione pone al vertice della struttura organizzativa il Sovrintendente⁷.

Il trattamento economico del Sovrintendente è attualmente pari a 110.000 euro annui onnicomprensivi⁸.

Di seguito è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica.

Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	in servizio al 31.12.2022	in servizio al 31.12.2023
IV	Impiegato amministrativo	3	3
III	Impiegato amministrativo	2	2
II-I	Impiegato coordinatore	2	1
IA	Quadro A	3	4
Totale		10	10

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è uguale all'anno precedente.

Va sin d'ora segnalato che, con deliberazione del Cda n. 16 del 5 dicembre 2023, è stata disposta la modifica della pianta organica, che prevede l'aggiunta di una unità a tempo indeterminato per la funzione di addetto alla comunicazione, sottoposta all'approvazione del Ministero ai sensi dell'art. 14, c. 5, dello statuto; il Ministero vigilante, dopo avere richiesto e riscontrato il

⁷ Il sovrintendente - nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sulla base di una rosa di tre nominativi proposti dal Consiglio di amministrazione, tra persone in possesso di elevato profilo culturale e di comprovati requisiti tecnico-professionali, in relazione alle finalità dell'Istituto - svolge a norma dell'art. 6 del d.lgs. n. 20 del 1998 e ss.mm.ii., i seguenti compiti:

- elabora, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato, i programmi di attività dell'Istituto, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di amministrazione;
- dirige e coordina in autonomia, nel rispetto dei programmi approvati e del vincolo di bilancio, l'attività dell'Istituto;
- partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di amministrazione.

L'incarico del Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni e rinnovabile.

⁸ Il compenso è stabilito dal Cda, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia, come prescritto dall'art. 6, c. 4 del d.lgs. n. 20 del 1998 e ss.mm.ii..

parere del Collegio dei revisori sul punto⁹, con nota del 23 aprile 2024 non ha rilevato motivi ostativi alla deliberata variazione della pianta organica.

Il costo complessivo per il personale, che include gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, andamento legato all'aumento delle rappresentazioni ovvero dei ricavi. L'aumento dei costi è connesso all'aumento dei ricavi.

Tabella 3 - Costo complessivo del personale

	2022	2023
Salari e stipendi	2.146.586	2.658.702
Oneri sociali	597.357	761.937
Trattamento fine rapporto	109.358	116.583
Totale	2.853.301	3.537.222

Fonte: Inda - bilancio di esercizio 2023

L'analisi dei costi di salari e stipendi, effettuata sulla base delle diverse tipologie di personale evidenzia un aumento degli oneri relativi al personale tecnico e artistico, correlato alla cresciuta attività della Fondazione che, nel 2023, ha lavorato a capienza quasi piena del Teatro. Nella tabella seguente vengono riportati costi per stipendi e salari al netto degli oneri per trasferte e missioni (euro 123.650).

Tabella 4 - Stipendi e salari

Personale	2022	2023
A tempo indeterminato	420.822	474.377
Tecnico stagionale	1.045.901	1.283.981
Artistico	374.839	505.728
Altro personale subordinato	256.672	270.966
Totale	2.098.234	2.535.052

Fonte: Inda - bilancio di esercizio e nota integrativa al bilancio 2023

Il personale tecnico stagionale è composto principalmente da operai, per un costo di euro 1.190.954 e, in minima parte, da amministrativi, per un costo di euro 93.027.

⁹ L'organo di revisione (cfr. verbale n. 16 del 13 febbraio 2024) ha osservato che "i maggiori oneri determinati dall'incremento dell'organico determinato dalla figura di addetto alla comunicazione siano compatibili con il mantenimento dell'equilibrio di bilancio della Fondazione in quanto compensati dalla diminuzione di corrispondenti "costi per servizi", evidenziando più nel dettaglio che i costi stimati della nuova unità di personale subordinato a tempo indeterminato pari ad euro 30.122 annui, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, sono inferiori a quelli sostenuti per un lavoratore parasubordinato addetto alle comunicazioni che nel 2023 sono stati pari ad euro 33.601.

Nel costo dell'altro personale subordinato, come esposto nel bilancio dell'Ente, rientrano le seguenti voci:

- remunerazione della Sovrintendente (euro 75.702);
- compenso della Consigliera delegata (euro 41.000);
- compenso del Collegio dei revisori (euro 11.000), al netto del compenso per il Presidente del Collegio dei revisori, euro 7.000 versati direttamente alla tesoreria dello Stato e confluiti in bilancio negli oneri diversi di gestione;
- costo del personale a tempo determinato della Scuola accademia d'arte dramma antico (euro 44.779);
- costo per co.co.co. addetto stampa (euro 27.169);
- costo per personale stagionale addetto all'accoglienza degli spettacoli (euro 71.316).

Nella tabella seguente si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo indeterminato.

Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato

Oneri del personale in servizio	2022	2023	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi	420.822	474.377	53.555	13
Oneri previdenziali e assistenziali	88.425	102.722	14.297	16
Totale spesa	509.247	577.099	67.852	13
Totale spesa corrente	6.943.763	8.748.622	1.804.859	26
Incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	7	6,5		

Fonte: Inda - bilancio di esercizio.

L'aumento della spesa del personale a tempo indeterminato è riconducibile principalmente al fatto che l'attività produttiva risulta notevolmente incrementata: l'aumento delle produzioni teatrali rispetto al 2022 ha, invero, determinato un numero maggiore di ore di lavoro straordinario; inoltre, nell'ambito delle politiche aziendali, così come suggerito nella relazione finale della verifica ispettiva amministrativo-contabile del 22 giugno 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, si sono voluti valorizzare i risultati della produzione, corrispondendo un incentivo economico straordinario al personale a tempo indeterminato che a vario titolo ha contribuito ad ottenerli (circa euro 38.000).

Nel 2023 l'incidenza del costo del personale a tempo indeterminato, sul totale delle spese correnti, è del 6,5 per cento, in diminuzione rispetto al 2022.

Negli scorsi esercizi erano emerse anche criticità nella gestione delle ferie del personale

dipendente, essendo stato accertato, già a partire dal 2018, un pregresso di ferie non godute a fine esercizio di notevole entità; esse, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, al 31 dicembre 2023, ammontano 88,8 per i dipendenti e il Sovrintendente, in aumento rispetto al 2022 (64,2 giorni) il che documenta un peggioramento nella gestione della problematica. Pertanto, nel rinviare al prossimo referto ogni approfondimento circa il permanere della criticità segnalata, si invita l'Ente alla conseguente attività di programmazione e di gestione e controllo del congedo ordinario dei dipendenti.

Tabella 6 - Residuo ferie

Residuo ferie al 31 dicembre 2023	Arretrato a	Goduto da	Arretrato	Maturato	Goduto	Residuo
Giorni	Inizio anno	Arretrato				
Funzione I° Livello Resp. Accademia	-4,3	4,3	-	30	25,9	4,1
Livello 4° Uff. Produzione	3,8	3,8	-	30	20,2	9,8
Livello 3° Uff. Segreteria	4,8	4,8	-	30	22,8	7,2
Livello 4° Segret. Accademia	-0,35	-3,35	-	27	20,15	6,85
Livello 4° Uff. amministrativo	-0,34	-0,34	-	27	24,34	2,66
Funzione I Livello Qu. A. Resp. Uff. Produz.	53,38	39,6	13,78	30	-	43,78
Livello 2° - Delegato Produzione	-2,14	-2,14		27	20,14	6,86
Funzione I° Livello Qu. a Resp. Archivio	1,1	1,1	-	30	33,7	-3,7
Livello 3° Uff. amministrativo	3,55	3,55	-	30	25,25	4,75
Funzione I° Livello amministrazione	4,7	4,7	-	27	20,5	6,5
Totale monte ore ferie non godute dipendenti tempo indeterminato						88,8

Fonte: Inda

3.2. Gli incarichi di collaborazione

Le collaborazioni concluse nel 2023 non si discostano molto, per quanto concerne l'oggetto, da quelle dei precedenti esercizi, a dimostrazione che trattasi di attività seriali strettamente inerenti alle finalità della Fondazione. La relativa spesa, riportata nella tabella seguente, presenta un andamento in lieve crescita, dovuta in massima parte all'aumento della spesa per i contratti relativi alla consulenza fiscale e all'elaborazione dei cedolini, considerato il maggior numero di rapporti contrattuali stagionali e l'ampliamento degli adempimenti assegnati al consulente fiscale.

Tabella 7 - Incarichi di collaborazione

Oggetto del conferimento incarico	Spesa 2022	Periodo	Spesa 2023	Periodo
Archeologo	8.000	marzo/settembre	8.000	febbraio/settembre
Progettazione e direzione lavori allestimento stagione Tg	13.500	gennaio/settembre	14.000	gennaio/settembre
Progetti, sviluppi calcoli costruzione scene	13.500	gennaio/giugno	14.000	gennaio/giugno
Responsabile sicurezza Tg e normativa Covid	11.000	febbraio/settembre	11.000	gennaio/settembre
Consulenza fiscal	3.000	gennaio/dicembre	10.000	gennaio/dicembre
Rspg /Coordinamento d.lgs. n. 81 del 2008 varie sedi	10.000	gennaio/dicembre	10.000	gennaio/dicembre
Elaborazione cedolini e documentazione lavoro	12.967	gennaio/dicembre	20.000	gennaio/dicembre
Progetto grafico e materiale editoriale per attività Fondazione	15.000	gennaio/dicembre	15.000	gennaio/dicembre
Addetto stampa nazionale	0		0	
Revisioni contenuti sito <i>internet</i>	7.000	gennaio/dicembre	7.500	gennaio/dicembre
Gestione, implementazione sito e dominio posta elettronica	6.500	gennaio/dicembre	6.500	gennaio/dicembre
Consulenza legale	0		10.000	gennaio/dicembre
Relazioni esterne con uff. scolastici e ufficio di Roma	0		0	
Collaudi Stagione Tg	4.000	aprile/luglio	4.000	aprile/luglio
Consulenza per acquisti e appalti	0		0	
Adeguamento struttura alla normativa sulla <i>privacy</i>	3.000	gennaio/dicembre	3.000	gennaio/dicembre
Totale	107.467		133.000	

Fonte: Inda

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa ed ha, anzi, segnato un significativo superamento dei risultati di quest'ultima, registrando il massimo storico di presenze e incassi.

La 58^a Stagione teatrale ha, infatti, registrato la vendita di 168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le rappresentazioni in scena nella stagione 2022.

La presenza media è stata di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano ad euro 4.605.001 su un totale di proventi di euro 5.371.875.

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art. 2 del proprio statuto, la Fondazione Inda dunque, anche nell'esercizio 2023, ha perseguito ogni sua finalità sfruttando ogni *asset* aziendale a disposizione (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, *know-how*, reputazione, dotazioni aziendali e finanziarie) il che ha permesso la realizzazione ed il consolidamento delle seguenti attività.

Quattro nuove produzioni.

L'Inda ha prodotto e rappresentato per la Stagione 2023 tre opere classiche: *Prometeo Incatenato* di Eschilo, *Medea* di Euripide, *La Pace* di Aristofane.

A questi si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'Odissea.

Grazie al contributo straordinario del Mic, la Fondazione Inda ha potuto, infatti, produrre e mettere in scena al Teatro greco di Siracusa un progetto speciale, *Ulisse, l'ultima Odissea*, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi.

Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena altre due repliche al Teatro greco.

I teatri di pietra.

Coerentemente agli scopi statutari, per l'anno 2023, l'Inda è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano: il Ministero della cultura, con decreto n. 262 del 28 giugno 2022, ha riconosciuto alla Fondazione Inda un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

Lo spettacolo *Medea* di Euripide, che ha segnato il *record* storico di presenze e incassi al Teatro greco di Siracusa, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio

2023), prima di venire allestita al Teatro Romano di Verona il 12 e 13 settembre 2023. *Ulisse l'ultima Odissea* è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio 2023 registrando il tutto esaurito.

La commedia *La Pace* di Aristofane, con un *cast* composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, è andata in scena - dopo Siracusa - anche al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura.

In base, a tale accordo, la Fondazione Inda nei prossimi anni metterà in scena nel Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo così lo sviluppo della Città e della Provincia di Agrigento, e contribuendo alla crescita dell'intera comunità. Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e *festival* operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, lo spettacolo *I Conflitti di Lisistrata*, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: Troina (EN) 28 luglio, Segesta (TP) 29 e 30 luglio, Pollina (PA) 3 agosto e Tindari (ME) 5 agosto.

Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca della Fondazione Inda.

Nell'archivio e nella biblioteca sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo.

Con il decreto n. 7 del 2013 del Ministero dei beni e delle attività culturali, il detto archivio - per la sua rilevanza - è stato dichiarato dalla Sovrintendenza archivistica regionale, bene di interesse storico particolarmente importante.

Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. Sono in corso di esecuzione il riordino, la ricognizione, la schedatura, la catalogazione ed il monitoraggio, anche al fine di stimarne il valore. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio. L'Ente ha riferito che l'attività di stima del predetto patrimonio si sarebbe completata nel corso dell'anno 2024 e che il relativo valore sarebbe stata oggetto di imputazione in bilancio.

Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali.

In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia*

atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente. Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio *Verso il cielo, per la pace* (8 giugno); *Medea sul carro del Sole* (10 giugno); *Tra dramma e melodramma* (19 giugno); *Odissea, andar per mare* (24 giugno); *La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile* (1° luglio).

Dal 5 maggio al 30 settembre 2023, ha avuto luogo all'Antico mercato di Ortigia, la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'Inda. Inoltre, dal 16 giugno al 30 ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione Inda, in collaborazione con il Museo archeologico regionale Paolo Orsi, ha allestito nel museo siracusano la mostra *Medea tra archeologia e mito* con gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide esposti accanto a alcuni reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali. La Giornata Mondiale del Rifugiato, evento con il patrocinio dell'UNHCR Italia, nel 2023 ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del dramma antico che il 20 giugno 2023 si sono esibiti in uno spettacolo, (*L'ultima notte di Prometeo*) allestito nel Parco archeologico della Neapolis.

Anche nel 2023 ha avuto luogo al Teatro greco di Siracusa l'edizione di *Agon*, dal dramma classico alla simulazione processuale, organizzata il 22 maggio 2023 in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute.

Il 19 e 20 ottobre 2023 si è svolto nella sede siracusana dell'Inda il Convegno internazionale sul Teatro antico *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal direttore della rivista di studi classici della Fondazione Inda, "Dioniso".

Il mantenimento e lo sviluppo dell'Accademia d'Arte del dramma antico - sezione Giusto Monaco.

Si tratta di una scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell'attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche.

Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Gli allievi possono frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei

giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l'esordio al Teatro greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori, un primo passo di grande spessore e prestigio già all'inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2023 l'Accademia d'Arte del dramma antico - sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 50 allievi (44 nel 2022) su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3100 ore di formazione.

Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del dramma antico.

La sezione, nata nel 2010, sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali.

La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva e linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza) e culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Le discipline interessate sono: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia e arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione Inda. La stessa offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al progetto "Proagòn" realizzato con il Comune di Siracusa, all'interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ecc.).

Nel corso del 2023, la sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, con 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo *I Conflitti di Lisistrata*.

Il consolidamento e potenziamento del *networking*.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha investito sul potenziamento del sito *web* e della presenza su piattaforme digitali e, nei *social media*, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era sempre più digitale.

Il progressivo percorso di "socializzazione" mediatica intrapreso dalla Fondazione è inteso a utilizzare i *social network* in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione al fine di

mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro. La finalità è quella di realizzare una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, *post* che si traducano in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall'altro. Anche l'esercizio 2023 ha visto crescere il numero di *followers*, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2022.

Il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide.

Si tratta della più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere "vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica". È così che, tra il 26 e il 31 maggio del 1991, gli studenti di 26 scuole si esibiscono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale. Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa (nel 2023 dal 13 maggio al 6 giugno) studenti di istituti superiori, università e accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità che l'Ente giudica più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell'impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle università italiane e straniere.

Il 13 maggio, il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII^a edizione che si è svolta fino al 6 giugno 2023 nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei

testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza. L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2.500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre-Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione

	2022	2023
Numero spettatori/biglietti venduti	140.490	168.614
Proventi vendita biglietti	3.447.882	4.376.982
Proventi abbonamenti spettacoli	289.100	228.202
Proventi festival dei giovani	83.790	67.598
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	228.285
Proventi per servizi diversi/testi e mostre	445.838	470.807
Totale	4.738.360	5.371.875

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio consuntivo

5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

La Fondazione, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti, non si avvale delle convenzioni stipulate da Consip, in quanto non facente parte della pubblica amministrazione. L'attività contrattuale è disciplinata dalle norme del regolamento interno di amministrazione e acquisti, che si armonizzano con quelle contenute nel codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e, dal 1° luglio 2023, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Di seguito sono riportati i dati dei principali contratti.

Tabella 9 - Attività contrattuale

(euro)

Oggetto	2022	2023	Durata del contratto
Servizio vigilanza antincendio	9.242	8.270	maggio/luglio
Materiale di consumo costruzione scene	30.689	25.612	marzo/luglio
Noleggio gara luci	74.042	36.174	aprile/luglio
Noleggio fonica	39.500	35.000	aprile/luglio
Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti)	138.455	141.428	marzo/luglio
Materiale promozionale	27.540	27.490	marzo/luglio
Costruzione cavea e vie di esodo	17.666	20.866	marzo/aprile
Servizio ambulanza	1.500	1.800	maggio/settembre
Costruzione baracche e camerini	21.000	27.000	marzo/aprile
Materiale di consumo ligneo	116.080	104.010	marzo/luglio
Materiale di consumo edile	29.479	28.009	marzo/luglio
Acquisto tubi in ferro	0	0	
Materiale elettrico	19.083	4.830	marzo/luglio
Abbigliamento personale accoglienza	11.344	4.360	maggio/luglio
Pittura e vernici	27.384	21.051	marzo/luglio
Stampa Dioniso e quaderni di Dioniso	4.000	4.000	gennaio/dicembre
Gettata di cemento depotenziato	2.480	3.321	marzo/luglio
Prodotti di pulizia	3.279	3.377	gennaio/dicembre
Materiale di cancelleria	4.223	5.391	gennaio/dicembre
Servizio di biglietteria	41.088	50.869	gennaio/dicembre
Totale	618.074	552.858	

Fonte: Inda - nota integrativa

6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

I progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza di competenza del Mic si inseriscono nella Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0).

L'Inda ha presentato proposte di intervento rivolte a due obiettivi: la dotazione del Teatro greco di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione e l'abbattimento delle barriere fisiche del Teatro stesso.

In particolare, l'Inda è rientrata nella graduatoria delle proposte d'intervento destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, con un finanziamento PNRR pari ad euro 650.000 (decreto del Segretario generale n. 452 del 7 giugno 2022).

Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022.

Il progetto è finalizzato a dotare il Teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, in grado di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici. Si è, altresì, prevista la sostituzione della componente impiantistica a corredo. L'architettura progettuale prevede, inoltre, di potenziare e completare i circuiti elettrici di distribuzione, mentre la predisposizione interrata dei *conduit* è già stata eseguita nel corso del 2021.

La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo, mentre l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento¹⁰.

L'importo complessivo del progetto è di euro 905.231; alla data del 30 giugno 2025 le somme ricevute dal finanziamento PNRR ammontano ad euro 650.000. Dalla rendicontazione Regis risulta che, al 30 giugno 2025, l'opera è stata conclusa e gli obiettivi del PNRR raggiunti.

Come detto, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione di risorse per euro 2.042.876, somma che è il valore del progetto, di cui al decreto direttoriale del Mic n. 1155 del 1° dicembre 2022, per

¹⁰ La proposta progettuale dovrebbe consentire alla Fondazione una riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 migliaia di euro annui, di cui quasi 50 migliaia di euro annui per noleggi e circa 60 migliaia di euro annui di manutenzione ordinaria, connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni.

Inoltre, garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni, di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCo2 emesse.

interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive. In data 16 febbraio 2023, è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.

Il progetto prevede interventi infrastrutturali e tecnologici a favore di tutte le categorie di utenze. Si intendono abbattere non solo le barriere connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche quelle culturali e sociali. Si prevede impiego di soluzioni di *totem* interattivi di uso comune, la ologrammetria per *infopoint* per la formazione ed informazione dell'utente esterno e del personale. L'impiego di *smart glasses* consentirà di visitare il sito e/o di partecipare all'evento scenico in diversi linguaggi, dalla "lingua dei segni" alla scrittura, senza distogliere l'attenzione dalla scenografia e dagli attori. L'impiego di *QRCode* e *NFC* applicati a porzioni del sito archeologico ed a modelli 3D in scala, consentiranno la fruizione generalizzata di esperienze tattili percettive. In ultimo, la possibilità di realizzare e rendere disponibili elementi descrittivi concettuali per una comunicazione aumentativa alternativa renderà il sito accessibile a tutte le categorie per abilità e per età. Sono state previste anche soluzioni per raggiungere utenti con problemi di deambulazione, offrendo servizi di realtà immersiva in *real time* che consentiranno di partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica *in situ*. L'impiego di un numero elevato di tecnologie avanzate dovrebbe consentire di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche per quanto concerne l'impiego di risorse umane. In termini di risultati attesi, Inda ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori. È altresì previsto l'aggiornamento del sito *web* fino alla soluzione 4.0, dotandolo di percorsi interattivi e di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto ha previsto l'adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio, anche attraverso l'attivazione di un servizio di *car sharing* elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. È previsto, inoltre, il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, la modifica delle scale e l'inserimento di sistemi di ausilio, nonché di elementi di sicurezza e protezione. Dalla rendicontazione Regis alla data del 30 giugno 2025, il progetto risulta avviato e gli obiettivi del PNRR raggiunti.

Risultano pagamenti di euro 2.066.678 di cui 1.841.589 derivanti dai fondi PNRR.

Dalle informazioni riportate, da ultimo, nel bilancio 2024, il progetto relativo alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura si è concluso il 14 febbraio 2025 nel rispetto delle scadenze indicate nel cronoprogramma.

Tabella 10 – 7° Monitoraggio PNRR al 30 giugno 2025

Denominazione Ente	CUP	Titolo del progetto	Qualifica	Missioni	Componenti	Importo complessivo	Somme ricevute su PNRR	Somme pagate	Stato avanzamento del progetto	Obiettivi fino al 30.06.2025
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	F31I22000630006	Teatro greco di Siracusa rimozione barriere fisiche e cognitive	ATTUATORE	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C3-Turismo e Cultura 4.0	2.042.876,00	1.841.589,00	2.066.678,00	CONCLUSO	RAGGIUNTI
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	F34I22000000006	Lavori di illuminazione del Teatro Greco di Siracusa - Efficientamento energetico del Teatro greco di Siracusa	ATTUATORE	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C3-Turismo e Cultura 4.0	905.231,00	650.000,00	900.734,00	CONCLUSO	RAGGIUNTI

Fonte: 7° monitoraggio PNRR

7. IL CONTENZIOSO

Il contenzioso con la Regione siciliana sui fondi assegnati negli anni 2009-2011 e dalla stessa solo in parte versati, analiticamente descritto nelle relazioni dei precedenti esercizi, non ha subito evoluzioni rilevanti nel corso del 2023. I relativi dati sono indicati nel prospetto seguente.

Tabella 11 – Crediti in contestazione

Anno	Delibera della Regione	Importo	Erogato	da erogare	Data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
Totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Il contenzioso, nell'ambito dei crediti in contestazione, concerne i contributi 2010, in relazione ai quali la Fondazione è stata condannata in primo grado alla restituzione dell'importo già liquidato, pari a euro 1.039.679, con sentenza nei confronti della quale l'Inda ha proposto impugnazione e la cui esecutività è stata sospesa¹¹.

Quanto al cofinanziamento relativo al 2011 (previsto nel d.d.g. n. 1061/S6/Tur del 30 giugno 2011), non erogato dalla Regione, si evidenzia che, a fronte della nota prot. 25459/Serv.6/Tur, del 11 dicembre 2014 con cui l'Assessorato regionale del turismo, sport e spettacolo avviava il procedimento di revoca del finanziamento, il Presidente dell'Inda e il legale della Fondazione con nota del 14 maggio 2024, richiamate le precedenti note del 19 gennaio 2015, del 22 maggio 2015 e del 13 aprile 2016 con cui la Fondazione aveva sollecitato l'Assessorato a provvedere alla conferma ed alla conseguente erogazione del finanziamento concesso, ha reiterato formale richiesta di erogazione all'Ente della somma di euro 1.213.100, a valere sul citato d.d.g. n. 1061/S6/Tur del 30 giugno 2011 quale finanziamento riconosciuto per il "XLVII Ciclo delle Rappresentazioni Classiche anno 2011".

Per la parte rimanente del contenzioso, a parte alcuni giudizi i quali non appaiono, allo stato attuale, fonte di rischi per il bilancio dell'Inda, si segnala come foriero di possibili oneri il contenzioso con un precedente amministratore della Fondazione, in relazione al quale pende

¹¹ La Corte d'appello di Palermo, con ordinanza del 3 luglio 2020 nel giudizio R.G. n. 292 del 2020, ha accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado, rilevando la sussistenza del *periculum in mora* connesso all'obbligo del pagamento della somma di euro 1.039.678,65 gravante in capo all'Inda.

sia una causa davanti al Tar - promossa dallo stesso dirigente contro il provvedimento di revoca degli emolumenti corrisposti e per la prestazione di emolumenti maturati e non corrisposti - sia una causa di lavoro, in relazione alla quale la Fondazione ha presentato domanda riconvenzionale¹². Con sentenza del 31 marzo 2023, il Giudice del lavoro di Siracusa ha rigettato le domande proposte dal ricorrente e accolto la domanda riconvenzionale della Fondazione per la restituzione delle somme dallo stesso già percepite nel corso dello svolgimento dell'incarico prima del recesso, compensando, comunque, le spese di giudizio. In data 3 ottobre 2023 è stata notificato alla Fondazione ricorso in appello per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa.

La Fondazione riferisce di effettuare un monitoraggio costante dell'evoluzione del contenzioso.

¹² La causa di lavoro si riferisce al contratto biennale sottoscritto nel gennaio 2015 dal Sovrintendente per un compenso annuo di euro 100.000 lordi. Il contratto è stato dichiarato nullo dal Mibact il 21 dicembre 2015 (in quanto stipulato in violazione dell'art. 5, comma 9, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'art. 6 d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modifiche dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) e revocato dalla Fondazione Inda, che ha chiesto la restituzione della somma di euro 36.683 versata al Sovrintendente per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015.

8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

8.1. Il bilancio di esercizio 2023

Il *budget* 2023 è stato approvato dal Cda con delibera n. 97 del 16 dicembre 2022 con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Il progetto di bilancio di esercizio per il 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, con delibera n. 28/2024, in data 18 aprile 2024, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 17 del 17 aprile 2024).

Il risultato dell'esercizio è pari a euro 40.423, come risulta dal prospetto seguente.

In proposito, si rileva che le perdite maturate negli esercizi *ante* 2006 avevano generato un disavanzo di gestione considerevole: la perdita portata a nuovo nel 2007 era pari, infatti, a euro 2.584.525. La gestione degli esercizi successivi ha generato avanzi dedicati alla copertura, seppur parziale, di detta perdita.

Tabella 12 - Risultati di gestione

Esercizio	Perdita a nuovo	Utile/perdita esercizio
2009	2.333.037	301.510
2010	2.031.527	317.865
2011	1.713.662	369.419
2012	1.344.243	-442.820
2013	1.787.063	443.128
2014	1.343.935	142.486
2015	1.201.449	66.928
2016	1.134.521	90.135
2017	1.044.386	125.113
2018	919.273	132.420
2019	786.853	63.941
2020	722.912	75.275
2021	647.637	12.762
2022	634.874	31.944
2023	602.931	40.423

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La destinazione del risultato positivo a copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari, nel 2023, a -602.931 euro, consente di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

Tabella 13 - Saldi dell'esercizio

Descrizione	2022	2023	Var. %	Var. ass.
Utile d'esercizio	31.944	40.423	26	8.479
Patrimonio netto	5.034.909	5.075.333	1	40.424
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.053.093	957.355	- 53	- 1.095.738

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La seguente tabella rappresenta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 14 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2022	2023	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	24.233	20.063	-17
Materiali	4.090.038	5.304.185	30
Finanziarie			
TOTALE	4.114.271	5.324.248	29
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
- correnti	846.297	580.026	-31
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322	0
- crediti tributari	100.906	321.585	219
Totale crediti	2.986.525	2.940.933	-1
Disponibilità liquide	2.053.093	957.355	-53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.039.618	3.898.288	-23
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE ATTIVO	9.155.478	9.230.125	1
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566	0
Altre riserve:			
- straordinaria	1.532.273	1.532.273	0
- arrotondamenti	0	2	100
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000	0
Utile (perdita) a nuovo	-634.874	-602.931	-5
Utile (perdita) dell'esercizio	31.944	40.423	26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.034.909	5.075.333	1
FONDO PER RISCHI E ONERI	2.421.736	3.001.736	24
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	140.469	168.727	20
DEBITI			
Correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	57.839	94.282	63
Tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	71.866	104.753	46
Altri (entro l'esercizio)	312.385	487.577	56
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
TOTALE DEBITI	442.090	686.612	55
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.116.275	297.717	-73
TOTALE PASSIVO	9.155.478	9.230.125	1

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

Il totale attivo, pari ad euro 9.230.125 aumenta dell'1 per cento rispetto all'esercizio precedente,

essenzialmente per l'incremento delle immobilizzazioni materiali. Le disponibilità liquide si abbassano notevolmente da euro 2.0536.093 nel 2022 ad euro 957.355 nel 2023.

Le partite creditorie passano da euro 2.986.525 nel 2022 ad euro 2.940.933 nel 2023 con un decremento del 1 per cento e sono ripartite in crediti esigibili entro i dodici mesi (per euro 901.611) e crediti oltre l'esercizio (per euro 2.039.322). Quest'ultimi, sono quelli vantati verso la Regione (euro 2.039.322), per il cofinanziamento del PO-FERS per il 2011 (euro 1.213.000) e il saldo del PO-FERS 2010 (euro 826.322), comprensivo del contributo per il "XVI Festival internazionale classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

I crediti correnti, da riscuotere entro 12 mesi, comprendono:

- crediti commerciali per euro 111.793;
- crediti verso Mic, pari a euro 251.994, per mancata erogazione del saldo del contributo di competenza 2023, nonché euro 15.000 quale contributo antincendio;
- crediti verso Regione siciliana per euro 197.941, per il contributo Fondo unico regionale per lo spettacolo (Furs) 2023;
- crediti verso altri per euro 3.298.

I crediti tributari ammontano ad euro 321.585 (Iva, Irap, addizionali regionali e comunali).

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto nel 2023 presenta una consistenza pari a euro 168.727, con un incremento per euro 28.258 rispetto al 2022.

L'importo complessivo del fondo per rischi ed oneri (euro 3.001.736) comprende l'incremento per euro 580.000 del fondo rischi su crediti (da euro 1.171.736 ad euro 1.751.736) e un accantonamento relativo ai rischi per il contenzioso rimasto invariato (euro 1.250.000) ed inerente, per la parte prevalente, al contenzioso in corso relativo all'impugnazione della sentenza che ha condannato la Fondazione alla restituzione alla Regione siciliana dei cofinanziamenti PO-FERS per l'anno 2010, già liquidati e revocati, pari a euro 1.039.679.

I rischi su crediti concernono la mancata erogazione di contributi concessi all'Inda a titolo di cofinanziamento PO-FERS 2010 e 2011, iscritti in bilancio come crediti per un importo pari a euro 2.039.000, contributi per i quali risulta essere stata avviata, ormai da diversi anni, la relativa procedura di revoca da parte dell'Assessorato regionale competente.

Gli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli anni, benché abbiano gravato sul

risultato di esercizio, consentono di tutelare il bilancio dall'impatto negativo che potrebbe derivare da un'eventuale soccombenza nel giudizio in corso o dalla definizione del procedimento di revoca del contributo regionale, tenuto peraltro conto che, in sede di bilancio 2024, come meglio si approfondirà nel prossimo referto, la consistenza totale del fondo accantonamento rischi e oneri è stato incrementato di euro 450.000¹³. Permane, naturalmente, la necessità di adottare tutti gli atti necessari a tutelare la Fondazione, a partire da un attento monitoraggio degli esiti della causa in corso.

Il totale dei debiti ammonta, nel 2023, a euro 686.612, in aumento rispetto all'esercizio precedente che registrava l'importo di euro 442.090.

In generale, le partite debitorie sono riferibili esclusivamente a debiti a breve termine.

La posta più significativa ammonta ad euro 487.577 ed è riferita a "altri debiti entro l'esercizio successivo", nella quale sono comprese fatture da ricevere per euro 167.357 ed acconti in conto "incassi biglietti teatro" per euro 293.790, inoltre debiti verso dipendenti *ex fest.*, ferie e altro, per euro 23.245, ed infine note di credito da emettere per euro 3.184.

La voce "ratei e risconti passivi" registra un notevole decremento (da euro 1.116.275 ad euro 297.717) relativo solo ai risconti passivi, afferenti a quote di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR eliminazione barriere architettoniche del teatro, per come sopra spiegato, rimandato all'esercizio 2024 e pari ad euro 204.287,64 ed il cui relativo cespite, non ancora ultimato, non è oggetto di ammortamento; inoltre, vi è il risconto passivo per euro 72.129 relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2024. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio 2023 il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo. Infine, vi è il risconto passivo per euro 21.300 per erogazioni effettuate nell'esercizio 2023 da parte di mecenati, ma destinate al sostegno della Stagione 2024. Nel corso del 2023 non risulta adottata alcuna iniziativa in merito al registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione, in relazione al quale questa Sezione aveva richiamato l'attenzione della Fondazione, nell'ambito delle relazioni sui precedenti esercizi, ritenendo quanto meno necessaria una ricognizione fisica delle giacenze

¹³ Segnatamente, nel 2024, l'accantonamento rischi su crediti è stato ulteriormente incrementato (da euro 1.751.736 ad euro 2.091.736), l'accantonamento per oneri legali - destinato all'eventualità di accollo di spese legali in caso di soccombenza nei giudizi in corso - è passato da euro 210.321 ad euro 320.321, oltre all'accantonamento rischi contenzioso PO FESR 2010 - 2011 rimasto invariato ad euro 1.039.679 (Fonte: bilancio 2024).

di magazzino, al fine di attestarne il valore, anche al di là dei relativi effetti fiscali.

I dati del conto economico sono rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 15 - Conto economico

	2022	2023	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi vendite e prestazioni	4.738.360	5.371.875	13
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.981.871	3.186.762	61
- proventi da socio sostenitore	49.885	32.787	-34
- prov. da erogazioni liberali mecenati	145.120	109.450	-25
- proventi straordinari	60.503	88.726	47
- abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0	0
Proventi diversi	0	0	0
TOTALE (A)	6.975.739	8.789.600	26
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie, ecc.	360.300	578.001	60
Servizi	2.395.317	2.872.641	20
Godimento di beni di terzi	99.574	175.450	76
Personale:			
- salari e stipendi	2.146.586	2.658.702	23
- oneri sociali	597.357	761.937	28
- trattamento di fine rapporto	109.358	116.583	7
Totale personale	2.853.301	3.537.222	24
Ammortamenti e svalutazioni:			
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.519	4.170	-8
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	124.152	241.468	94
Oneri straordinari	59.715	32.812	-45
Accantonamenti per rischi contenzioso	0	0	0
Accantonamenti per rischi su crediti	400.000	580.000	45
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	646.885	726.858	12
TOTALE (B)	6.943.763	8.748.622	26
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A-B)	31.976	40.978	28
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			
Interessi attivi bancari	8	17	112
Interessi e oneri finanziari diversi	-40	-572	1330
TOTALE (C)	-32	-555	1634
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	31.944	40.423	26
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO	31.944	40.423	26

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

Il valore della produzione è pari ad euro 8.789.600, in aumento del 26 per cento rispetto all'esercizio 2022 (euro 6.975.739). Tale aumento è ascrivibile ai proventi per la vendita di biglietti e prestazioni, passati da euro 4.738.360 ad euro 5.371.875 del 2023, ma anche all'aumento di "altri ricavi e proventi" che si attestano ad euro 3.417.725 in aumento del 53 per

cento e si riferiscono in particolare a “contributi da Enti in c/esercizio” che passano da euro 1.897.215 nel 2022 ad euro 3.170.262 nel 2023¹⁴.

Tabella 16 - Valore della produzione

	2022	2023	Var. %
Vendite e prestazioni	4.738.360	5.371.875	13
Altri ricavi e proventi	2.237.379	3.417.725	53
Totale	6.975.739	8.789.600	26

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La tabella seguente, desunta dalla nota integrativa, pone a confronto i dati analitici dei ricavi da vendite e prestazioni del 2023 rispetto a quelli del precedente esercizio.

Tabella 17 - Ricavi da vendite e prestazioni

	2022	2023	Var. %
Proventi vendita biglietti	3.447.882	4.376.982	27
Proventi vendita rivista Dioniso	440	184	-58
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	228.018	-21
Proventi per servizi e riprese televisive	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
Proventi festival dei giovani	83.790	67.598	-19
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	228.286	-52
Proventi per servizi diversi	445.838	470.807	6
Totali	4.738.360	5.371.875	12

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio di esercizio

Tutte le voci dei ricavi da vendite e prestazioni presentano un incremento, a partire dalla vendita dei biglietti, attestandosi a euro 5.371.875, in crescita del 12 per cento rispetto all'anno precedente. L'evidente aumento, pari ad euro 633.515, è da ricondurre alla progressiva crescita nella gestione teatrale e degli altri servizi connessi agli scopi statutari.

I proventi derivanti dalla vendita biglietti ammontano ad euro 4.376.982 (euro 3.447.882 nel 2022), di cui euro 3.948.601 relativi agli spettacoli del Teatro ed euro 428.382 da vendita biglietti da fatture elettroniche.

I proventi da vendita abbonamenti ammontano ad euro 228.018 (euro 288.660 nel 2022).

I proventi derivanti dalla vendita della rivista “Dioniso” sono pari ad euro 184.

I proventi derivanti dalla realizzazione del Festival dei giovani in Palazzolo Acreide sono pari

¹⁴ I suddetti valori sono al netto della voce “contributi straordinari in conto esercizio” che ammonta rispettivamente a euro 84.656 nel 2022 e 16.500 nel 2023.

ad euro 67.598.

I proventi per servizi teatrali ed accademici, pari ad euro 228.286 (euro 471.750 nel 2022), sono costituiti da:

- proventi da scuola teatro per euro 80.047 (euro 357.981 nel 2022);
- proventi da Accademia G. Monaco per euro 78.500 (euro 74.000 nel 2022);
- altri proventi per lavori teatrali e recitazione pari ad euro 69.738 (euro 339.769 nel 2022).

I proventi per servizi diversi pari ad euro 469.289 (euro 445.838 nel 2022) si riferiscono a: euro 12.338 (euro 7.260 nel 2022) relativamente al noleggio dei cuscini; euro 64.577 (euro 58.915 nel 2022) relativamente alla vendita prodotti; euro 30.000 (euro 20.800 nel 2022) relativamente alle riprese televisive; euro 30.200 (euro 80.720 nel 2022) per servizi teatrali; euro 331.794 (euro 277.474 nel 2022) per recupero diritti Siae; euro 355 (euro 487 nel 2022) per arrotondamenti e abbuoni ed euro 25 per vendita copie archivio.

Gli "altri ricavi e proventi", per euro 3.417.725, sono costituiti, per euro 3.170.262, dai contributi pubblici ordinari in conto esercizio, complessivamente aumentati del 67 per cento rispetto allo scorso esercizio (euro 1.897.215 nel 2022), come rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 18 - Contributi ordinari/straordinari

	2022	2023	Var. %
Contributi pubblici			
Ministero dei beni e delle attività culturali	949.999	980.000	3
Contributo straordinario Ministero	0	64.950	100
Contributo Min. Circuitazione		1.000.000	100
Regione Assessorato al Turismo sport e spettacolo	727.498	705.671	-3
PNRR efficientamento energetico	0	65.000	100
Contributo Parco archeol. Compens. PNRR	0	150.000	100
Contributo archivio musicale	0	6.700	100
Regione Assessorato Turismo sport e spettacolo FURS	219.718	197.941	-10
Totale contributi pubblici	1.897.215	3.170.262	67
Contributo privato mecenati	0	20.450	
Contributi/proventi straordinari	142.115	101.929	-28
Proventi da erogazioni liberali (Art bonus) e da mecenati	145.120	89.000	-39
Proventi 5 *1000	3.044	3.298	8
Proventi da sponsorizzazione	49.885	32.786	-34
Totale	2.237.379	3.417.725	53

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio

I contributi e proventi straordinari ammontano ad euro 101.929 e sono costituiti:

- da euro 85.429 per proventi straordinari, di cui euro 75.362 maggior accredito contributo Mic 2022 rispetto allo stanziamento effettuato; euro 594 per incasso somme pignorate a

seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 4.784 per accredito da *Vivaticket*; euro 4.669 per nota di rettifica Inps su contributi personale dipendente;

- da euro 16.500 per spese antincendio.

Nel 2023 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome superano le entrate da contributi (il rapporto delle prime sulle seconde è del 157 per cento) e presentano un andamento in crescita (12 per cento), dando dimostrazione di un'efficiente utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

I costi della produzione ammontano a euro 8.748.621, aumentando rispetto al 2022 in misura proporzionale ai ricavi dell'anno.

In aumento anche gli "oneri diversi di gestione", derivanti da tasse, Imu, diritti Siae, ecc., per euro 726.857.

Tabella 19 - Costi della produzione

	2022	2023	Var. %
Materie prime, sussidiarie e merci	360.300	578.001	60
Servizi	2.395.317	2.872.641	20
Godimento beni di terzi	99.574	175.450	76
Salari e stipendi	2.146.586	2.658.702	24
Oneri sociali	597.357	761.937	28
Tfr	109.358	116.583	7
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.519	4.170	-8
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.152	241.468	49
Accantonamenti al fondo rischi	400.000	580.000	45
Altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)	0	0	0
Oneri diversi di gestione	646.885	726.857	12
Oneri straordinari	59.715	32.812	-45
Totale	6.943.763	8.748.621	26

Fonte: nota integrativa Inda

Gli oneri straordinari rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 32.812, e sono relative a: note di rettifica Inps per euro 2.566; minor accredito sullo stanziamento contributo vigilanza antincendio per euro 781; minor accredito per giroconto fatture da emettere per diritti Siae per euro 29.465, a fronte dello stanziamento effettuato nel precedente esercizio.

Nell'ambito della nota integrativa al bilancio 2023 sono stati illustrati i costi e i ricavi per singolo spettacolo, attraverso apposite aggregazioni, i cui dati sono riportati nel *report* seguente.

Tabella 20 - Costi spettacoli

COSTI SPETTACOLI 2023			
COSTI	Prometeo Incatenato	Medea	La Pace
	12 repliche	19 repliche	8 repliche
Costi artistici	316.788	454.548	292.491
Costi scene	44.452	55.256	53.369
Costi costumi	18.382	18.825	18.050
Attrezzamento	46.932	74.309	31.288
Fonica/luci/video	30.769	73.074	30.768
Servizi vari	921.577	1.444.989	601.048
TOTALE	1.378.900	2.121.001	1.027.014

COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023			
COSTI	Medea	La Pace	Ulisse l'ultima Odissea
	4 repliche	1 repliche	9 repliche
Costi artistici	111.582	44.309	511.820
Costi scene/Costumi	12.000	8.800	78.000
Fonica/luci/video	29.000	16.200	149.000
Costi pers. det.	59.000	14.642	101.000
TOTALE	211.582	83.951	839.820

Fonte: Inda - nota integrativa bilancio 2022

I “servizi vari”, che costituiscono la voce più consistente dei costi per gli spettacoli, comprendono gli oneri per utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

Il costo complessivo delle produzioni è pari ad euro 4.526.915.

La voce “servizi vari” include i seguenti costi: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, prestazioni professionali, teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, diritti Siae, promozione.

Coerentemente agli scopi statuari, per l’anno 2023, l’Inda è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra.

Il Ministero della cultura con decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione Inda un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali. La tabella seguente espone il rendiconto finanziario, il quale pone a confronto i flussi finanziari di cassa e della disponibilità liquida nel 2022 e nel 2023.

Il documento, così come allegato al rendiconto 2023, è stato regolarmente approvato e pubblicato sul sito dell’Ente.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS RENDICONTO FINANZIARIO 2023			
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022
A	Flussi derivanti dall'attività operativa(met. Diretto A1-A2)	591.969	1.684.114
A1	Incassi complessivi	8.558.831	8.494.881
<i>A1 a.</i>	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<i>8.558.831</i>	<i>8.494.881</i>
	- di cui vendita biglietti	5.116.626	4.172.799
	- di cui proventi attività istit. fond. e mecenati	213.537	286.598
	- di cui contributi enti pubblici	2.110.327	.977.977
	- di cui contributo circuitazione		1.000.000
	- di cui PNRR BARRIERE	204.288	
	- di cui PNRR efficientamento energetico		65.000
	- di cui 5 per mille	3.044	
	- di cui recupero diritti Siae	332.391	229.929
	- di cui contributi partecipazione Festival Giov.	67.598	83.790
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	158.547	131.981
	- di cui proventi vendita prodotti	95.943	82.764
	- di cui proventi servizi e lavori teatrali	249.635	448.607
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	6.878	15.428
	- di cui interessi attivi	17	8
	- di cui giroconto altra banca		
	- di cui arrotondamenti e abbuoni attivi		
<i>A1b.</i>	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>		
	- di cui sentenze a favore cause giudiziarie		
	- di cui sentenze a favore cause tributarie		
	- di cui risarcimenti e transazioni attive		
	- di cui risarcimenti e transazioni attive		
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022
A2	Pagamenti complessivi	7.966.862	6.810.767
<i>A2a</i>	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<i>6.576.439</i>	<i>5.532.707</i>
	- di cui acquisto materie prime, sussid., merci e servizi	3.115.831	2.667.383
	- di cui pagamento diritti Siae	863.390	688.000
	- di cui godimento di beni di terzi	25.989	100.734
	- di cui altri pagamenti costi personale	2.056.663	1.796.489
	- di cui altri pagamenti costi personale I voucher		
	- di cui altri pagamenti per rimborso biglietti spettacoli	69.761	
	- di cui altri pagamenti per rimborso quote festival giovani		
	- di cui altri oneri diversi di gestione	63.987	55.581
	- di cui giroconto altra banca		
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	380.818	224.520
<i>A2b</i>	<i>Pagamenti della gestione straordinaria</i>		
	- di cui sentenze a sfavore cause giudiziarie		
	- di cui sentenze a sfavore cause tributarie		
	- di cui risarcimenti e transazioni passive		
	- di cui risarcimenti e transazioni passive		

(segue)

(segue Tabella 21)

A2c	Pagamenti finanziari e patrimoniali	1.390.423	1.278.060
	- di cui spese bancarie	3.388	3.387
	- di cui interessi passivi	572	40
	- di cui interessi moratori		
	- di cui imposte e tasse varie	1.386.463	1.274.633
	- di cui sanzioni fiscali e previdenziali		
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche		
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-1.687.707	-257.946
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	-1.687.707	-257.946
	Disinvestimenti		
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Acquisiz.ne o cessazione rami d'azienda al netto dispon.tà liquide		
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
	Accensione finanziamenti		
	(Rimborso finanziamenti)		
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento		
	(Rimborso di capitale)		
	Cessione (acquisto) di azioni proprie		
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
	Increm(decrem.)de/le disponibilità liquide (A-+B+-C)	-1.095.738	1.426.168
	Fondi liquidi iniziali (saldo cassa e banca)	2.053.093	626.925
	Fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)	957.355	2.053.093
	- di cui valori di cassa	563	472
	- di cui valori presso depositi bancari	956.792	2.052.621
	- di cui valori presso depositi postali		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio 2023

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale del dramma antico è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, ma non inserita nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La composizione del Cda per il quadriennio 2022-2026 è stata rinnovata con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 9, dello statuto della Fondazione.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avviato la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro era scaduto il 31 ottobre 2022: in particolare, con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto. Il nuovo Sovrintendente è stato nominato con d.m. n. 117 in data 16 marzo 2023. Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024 e il Cda ha affidato interinalmente le funzioni del Sovrintendente alla Consigliera delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni predette. La deliberazione è stata oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante e l'Ente non ha proceduto al rimborso forfetario.

Il nuovo sovrintendente è stato nominato nel corso del 2025.

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi ammontano a euro 155.809. Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è di dieci unità, uguali all'esercizio precedente; a fine esercizio è stato deliberato l'ampliamento di una unità della pianta organica, approvata dal Ministero nel corso del 2024.

Il costo complessivo per il personale, comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, che risulta però correlato all'incremento dell'attività della Fondazione, passando da euro 2.853.301 del 2022 a euro 3.537.222 del 2023, così come il costo di salari e stipendi (da euro 2.146.586 a euro 2.658.702). Tale incremento è comunque inferiore in percentuale rispetto a quello della spesa corrente.

L'attività istituzionale evidenzia che si tratta di un Ente in crescita. La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa ed ha, anzi, segnato un significativo superamento dei risultati di quest'ultima, registrando il massimo storico di presenze e incassi. La 58^a Stagione teatrale ha registrato la vendita di

168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le rappresentazioni in scena nella stagione 2022. La presenza media è stata di 4.000 spettatori, a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano a euro 4.605.001 su un totale di proventi di euro 5.371.875.

I ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione sono passati da euro 4.738.360 a euro 5.371.875 nel 2023.

Come già segnalato in precedenza, l'Inda ha presentato due progetti da finanziare nell'ambito del PNRR. In particolare, è rientrata nella graduatoria la proposta d'intervento destinata al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, per euro 650.000. Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022. Inoltre, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse per euro 2.042.876, per il progetto relativo a interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive al Teatro greco. Entrambi gli interventi sono stati completati.

Il risultato della gestione dell'esercizio è pari a euro 40.423, destinati alla copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2023, a euro 602.931.

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il valore della produzione, pari ad euro 8.789.600, è notevolmente migliorato rispetto a quello dell'esercizio 2022 (euro 6.975.739); nel 2023 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome superano le entrate da contributi (il rapporto delle prime sulle seconde è del 157 per cento) e presentano un andamento in crescita, dando dimostrazione di un'efficiente utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

